

[3.7.4.2] Le predette emissioni in atmosfera devono essere convogliate ad un unico punto di emissione in atmosfera, denominato E2 “sfiato silos calce”, munito di sistema di contenimento per ridurre le emissioni di polveri in atmosfera mediante sistemi filtranti a tessuto (filtri a manica), con quota dal piano campagna di circa 18 m.

[3.7.4.3] Il punto di emissione in atmosfera E2 non è soggetto a monitoraggio da parte del Gestore, nonché a controllo da parte dell'ARPA Molise.

punto di emissione	analiti / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
E2	ispezione/manutenzione periodica programmata dell'impianto	almeno annuale	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.

Tabella 15: indicazioni minime sul monitoraggio delle emissioni convogliate del camino E2

3.7.5 Punto di emissione in atmosfera E4 “caldaia a servizio digestore”

[3.7.5.1] Si censiscono le emissioni in atmosfera del generatore di calore di fabbricazione ICI CALDAIE, mod. GREENOX.E 60 BIO, alimentato a biogas e a gasolio di potenza termica nominale pari a 630 kW_t, abbinato al bruciatore di fabbricazione CIB UNIGAS, mod. C92A tipo BG.MDSP.IT.Y.1.50.EC, matricola 1901873, alimentato a biogas (consumo massimo di biogas pari a 39÷144 Sm³/h) e a gasolio (consumo massimo di gasolio pari a 21÷78 kg/h) di potenza termica nominale pari a 250÷920 kW_t, impianto di combustione di potenza inferiore a 1 MW alimentato a biogas installato prima del 19/12/2017 ex art. 273-bis, comma 14, del D.Lgs. 152/2006, impianto di combustione esistente multicomustibile con potenza termica complessiva pari a 630 KW_t, ai sensi dell'art. 272, comma 1, del D.Lgs. 152/2006.

[3.7.5.2] Le predette emissioni in atmosfera devono essere convogliate ad un unico punto di emissione in atmosfera, denominato E4 “caldaia a servizio digestore”, privo di sistemi per ridurre/contenere le emissioni atmosfera, con quota dal piano campagna di circa 4 m e portata massima di 342 Nm³/h.

[3.7.5.3] I combustibili utilizzati nel predetto impianto di combustione devono essere conformi a quanto previsto dall'Allegato X alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006. L'utilizzo come combustibile del gasolio è consentito nel rispetto delle caratteristiche e delle condizioni di utilizzo di cui al paragrafo 1 della Sezione 1 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del D.Lgs. 152/2006. L'utilizzo come combustibile del biogas è consentito nel rispetto delle caratteristiche e delle condizioni di utilizzo di cui alla Sezione 6 della Parte II dell'Allegato X alla Parte V del D.Lgs. 152/2006; in particolare, il biogas ha le caratteristiche di combustibile conforme all'Allegato X alla Parte V del D.Lgs. 152/2006 se è costituito prevalentemente da metano e biossido di carbonio e se il contenuto massimo di composti solforati, espressi come solfuro di idrogeno, non è superiore allo 0.1% v/v.

[3.7.5.4] Per gli effetti dell'art. 273-bis, comma 14, del D.Lgs. 152/2006 e nelle more di emanazione della pertinente legislazione regionale ex art. 271, comma 1-bis, del D.Lgs. 152/2006, si fissano i seguenti V.L.E. in atmosfera per il monitoraggio/controllo in discontinuo delle emissioni in atmosfera derivanti dal predetto impianto di combustione in caso di impiego di biogas:

- il V.L.E. per il monitoraggio in discontinuo delle polveri pari a 20 mg/Nm³, riportato ad un tenore di ossigeno di riferimento %O₂ nell'effluente gassoso secco del 3% in volume;
- il V.L.E. per il monitoraggio in discontinuo degli ossidi di azoto, espressi come NO₂, pari a 300 mg/Nm³, riportato ad un tenore di ossigeno di riferimento %O₂ nell'effluente gassoso secco del 3% in volume;
- il V.L.E. per il monitoraggio in discontinuo del monossido di carbonio, espresso come CO, pari a 150 mg/Nm³, riportato ad un tenore di ossigeno di riferimento %O₂ nell'effluente gassoso secco del 3% in volume;
- il V.L.E. per il monitoraggio in discontinuo del carbonio organico totale, espresso come COT-NHMC, pari a 20 mg/Nm³, riportato ad un tenore di ossigeno di riferimento %O₂ nell'effluente gassoso secco del 3% in volume;
- il V.L.E. per il monitoraggio in discontinuo dei composti inorganici del cloro sotto forma di gas e vapori, espressi come HCl, pari a 50 mg/Nm³, riportato ad un tenore di ossigeno di riferimento %O₂ nell'effluente gassoso secco del 3% in volume.

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. in atmosfera D.Lgs. 152/2006	BAT-AEL in atmosfera D(UE) 2016/902 D(UE) 2018/1147	V.L.E. A.I.A.
E4	polveri	20 rif. %O ₂ 3% v/v	-	20 rif. %O ₂ 3% v/v
	ossidi di azoto, espressi come NO ₂	300 rif. %O ₂ 3% v/v	-	300 rif. %O ₂ 3% v/v

punto di emissione	analiti / parametro	V.L.E. in atmosfera D.Lgs. 152/2006	BAT-AEL in atmosfera D(UE) 2016/902 D(UE) 2018/1147	V.L.E. A.I.A.
	monossido di carbonio, espresso come CO	150 rif. %O ₂ 3% v/v	-	150 rif. %O ₂ 3% v/v
	carbonio organico totale, espresso come COT-NHMC	20 rif. %O ₂ 3% v/v	-	20 rif. %O ₂ 3% v/v
	composti inorganici del cloro sotto forma di gas e vapori, espressi come HCl	50 rif. %O ₂ 3% v/v	-	50 rif. %O ₂ 3% v/v

Tabella 16: V.L.E. in atmosfera impianti di combustione di potenza termica inferiore a 1 MW in caso di impiego di biogas, a partire dal 01/01/2030

Per gli effetti dell'art. 273-bis, comma 14, del D.Lgs. 152/2006, i predetti V.L.E. in atmosfera devono essere rispettati entro il 01/01/2030.

[3.7.5.5] Si fissano i seguenti metodi di campionamento e di analisi per le emissioni in atmosfera convogliate:

- temperatura, pressione, velocità e portata fumi: EN ISO 16911-1;
- umidità (%H₂O): EN 14790;
- ossigeno (%O₂): EN 14789;
- polveri: EN 13284-1;
- ossidi di azoto, espressi come NO₂: EN 14792, D.M. 25/08/2000 All. 1;
- monossido di carbonio, espresso come CO: EN 15058:2017;
- carbonio organico totale, espresso come COT-NHMC: EN 12619;
- composti inorganici del cloro sotto forma di gas e vapori, espressi come HCl: EN 1911, D.M. 25/08/2000 All. 2.

[3.7.5.6] Per la valutazione della conformità dei valori delle misure effettuate dal Gestore ai V.L.E. in atmosfera deve essere rispettato l'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006, nonché l'art. 271, comma 17, del D.Lgs. 152/2006.

[3.7.5.7] Per gli effetti dell'art. 273-bis, comma 14, del D.Lgs. 152/2006, il punto di emissione in atmosfera E4 sarà soggetto a monitoraggio semestrale da parte del Gestore, nonché a controllo annuale da parte dell'ARPA Molise.

[3.7.5.8] Il Gestore deve procedere al monitoraggio mensile delle caratteristiche qualitative del biogas inviato a combustione nel predetto impianto di combustione in termini di percentuale dei suoi macro costituenti metano, biossido di carbonio, ossigeno e composti solforati, espressi come solfuro di idrogeno. In alternativa, il Gestore può procedere all'installazione di un misuratore in continuo/automatico delle caratteristiche qualitative del biogas inviato a combustione nel predetto impianto di combustione.

[3.7.5.9] Il Gestore dovrà dotare il predetto impianto di combustione del registro relativo ai dati dei controlli discontinui periodici delle emissioni, secondo il modello previsto dall'Appendice 1 all'Allegato VI alla Parte V del D.Lgs. 152/2006.

[3.7.5.10] Ai sensi dell'art. 271, comma 14, del D.Lgs. 152/2006, se si verifica un guasto tale da non permettere il rispetto dei V.L.E. in atmosfera, il Gestore deve informare entro le 8 ore successive la Regione MOLISE e l'ARPA Molise. Resta fermo per il Gestore l'obbligo di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di adottare tutti gli accorgimenti gestionali ed impiantistici che garantiscono il massimo contenimento delle emissioni.

[3.7.5.11] Ai fini dell'adeguamento alle disposizioni dell'art. 273-bis, comma 14, del D.Lgs. 152/2006, il Gestore deve eventualmente presentare un progetto di adeguamento almeno due anni prima della data del 01/01/2030.

punto di emissione	analiti / parametro monitorato	frequenza del monitoraggio	modalità di registrazione dati	reporting
E4	in caso di utilizzo di biogas: polveri, ossidi di azoto, espressi come NO ₂ , monossido di carbonio, espresso come CO, carbonio organico totale, espresso come COT-NHMC e composti inorganici del cloro sotto forma di gas e vapori, espressi come HCl (a partire dal 01/01/2030)	annuale	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	annuale I dati sono da riportare nel report annuale.
E4	metano, biossido di carbonio, ossigeno e composti solforati, espressi come solfuro di idrogeno (misura in discontinuo)	mensile	registro cartaceo annotazioni su apposito registro cartaceo da tenere a disposizione degli organi di controllo	mensile I dati sono da riportare nel report annuale.
E4	metano, biossido di carbonio, ossigeno e composti solforati, espressi come solfuro di idrogeno (in alternativa alla misura in discontinuo)	in continuo/automatico	registro elettronico	mensile I dati sono da riportare nel report annuale.